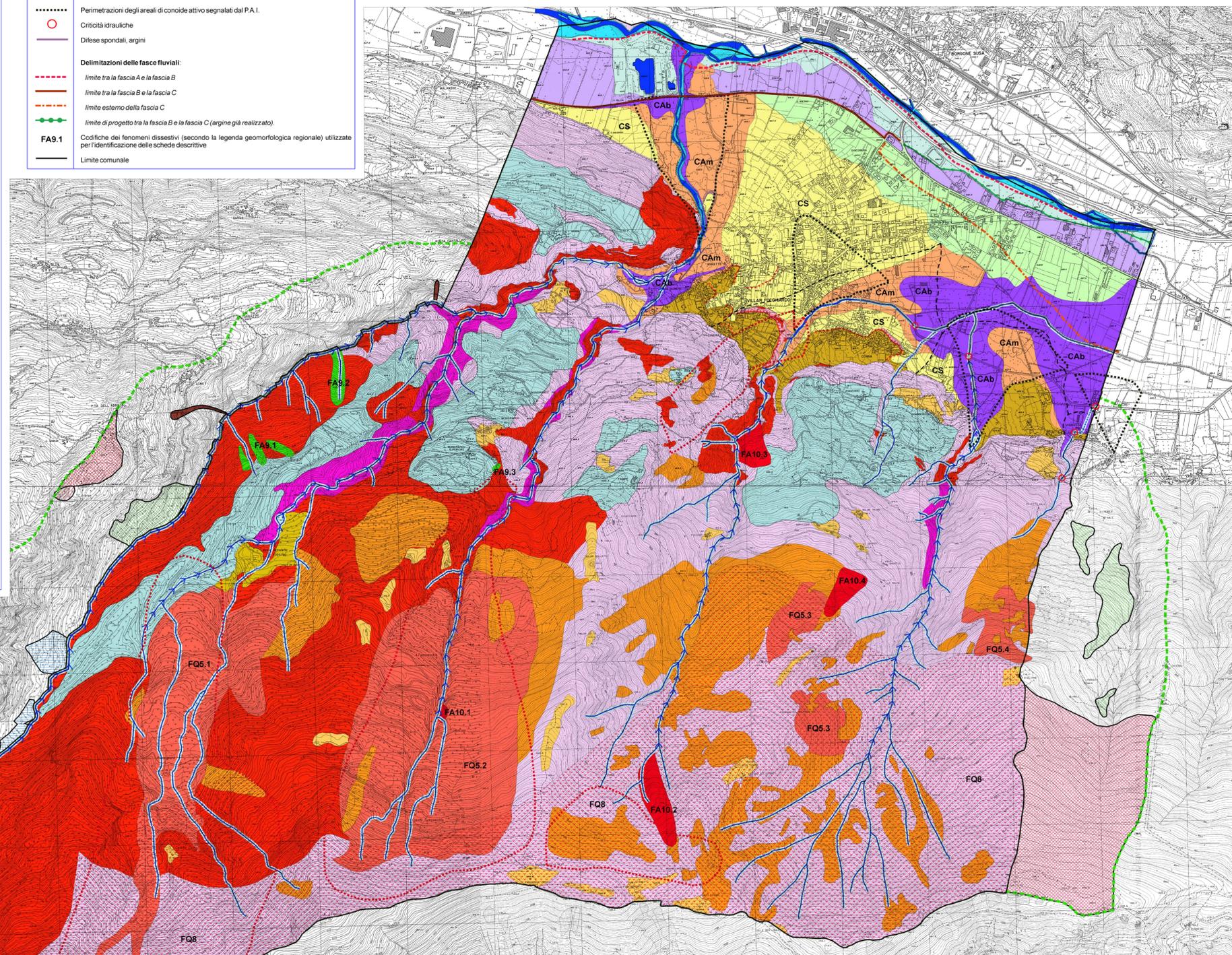
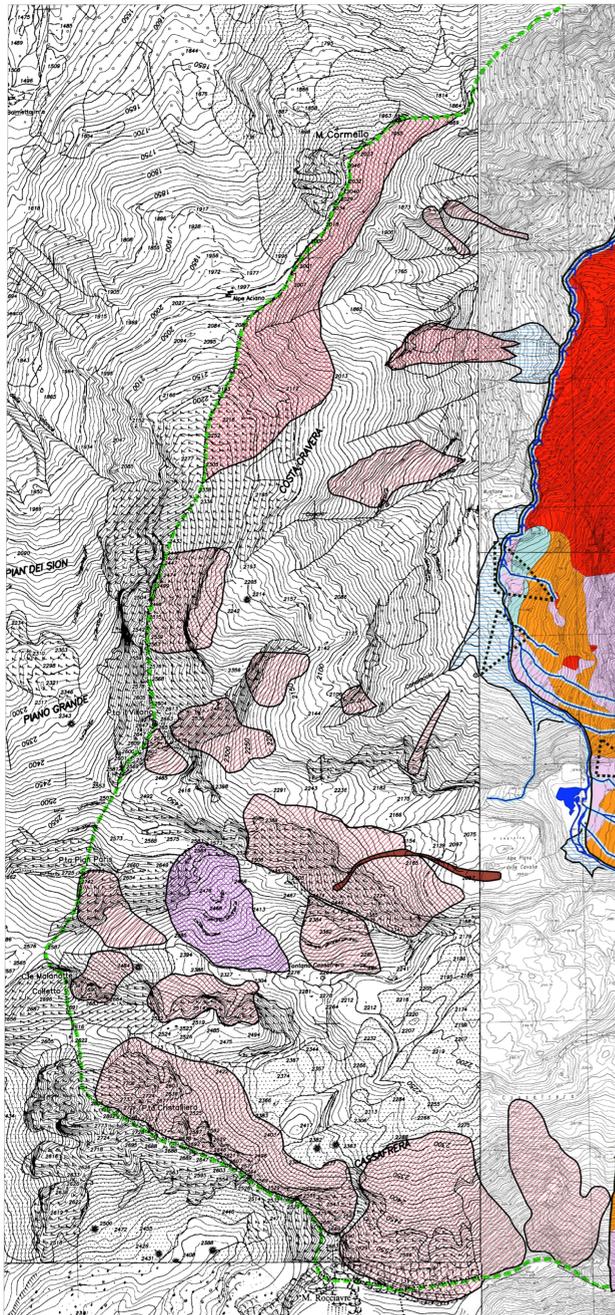


Seglie Regione	LEGENDA	Seglie P.A.I.
	Settori sul fondovalle principale Canale di deflusso del T. Dora Riparia e del principale affluente (Torrente Gravio) visualizzato sul rilievo aerofotogrammetrico (Carta Tecnica della Provincia di Torino alla scala 1:5.000). Aste torrentizie del reticolo idrografico secondario, visualizzate in conformità alle prescrizioni del R.D. n.523/1904.	
	Depositi alluvionali recenti: aree inondabili da acque con elevata energia e tiranti ingenti (h>40 cm), caratterizzate dalla presenza di rilevanti fenomeni di erosione/deposito (trasporto solido, solchi e tracce di erosione, divagazione dell'alveo, riattivazione di canali abbandonati). Intensità/Pericolosità molto elevata: aree ad alta probabilità di inondazione (indicativamente con Tr. 20-50 anni sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche).	
	Depositi alluvionali medio-recenti: aree inondabili da acque con tiranti ingenti (h>40 cm), caratterizzate dalla presenza di modesti fenomeni di erosione/deposito. Intensità/Pericolosità elevata: aree a moderata probabilità di inondazione (indicativamente con Tr. 100-200 anni sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche).	
	Depositi alluvionali geneticamente collegabili al corso d'acqua principale: aree inondabili da acque con bassa energia e/o tiranti modesti (h<40 cm). Intensità/Pericolosità medio-moderata: aree a bassa probabilità di inondazione (indicativamente con Tr. 500-500 anni).	
	Depositi fluviali medio-recenti sul fondovalle principale: settori non inondabili esterni alla dinamica fluviale.	
	Settori sui conoidi dei torrenti laterali (affluenti di destra della Dora Riparia)	
	Depositi fluviali attivi non protetti sulle superfici dei conoidi di deiezione. (Pericolosità elevata, in particolare per le perimetrazioni rilevate nei diversi eventi alluvionali).	Ca
	Depositi fluviali parzialmente protetti sulle superfici dei conoidi di deiezione. (Pericolosità moderata nei diversi eventi)	Cp
	Depositi fluviali stabilizzati (non recentemente attivatisi o completamente protetti) sulle superfici dei conoidi di deiezione.	Cs
	Depositi fluviali antichi ("paleoconoidi" a luoghi terrazzati), settori di raccordo con il versante.	
	Principali scarpate d'erosione al raccordo tra le superfici terrazzate dei conoidi ed il fondovalle.	
	Settori di versante (le perimetrazioni sono in parte riprese dal F. 154 Susa, alla scala 1:50.000)	
	Depositi glaciolacustri sartumosi e alluvioni torboscie (M. Benedetto).	
	Depositi glaciali e/o fluvio-glaciali di potenza anche rilevante, impostate su sporadici affioramenti del substrato roccioso; quando caratterizzano settori ad alta attività e si presentano fittamente boscati, possono mostrare condizioni di stabilità incerte.	
	Cotri eluviali di modesta potenza, impostate su depositi sciolti e/o su rocce montonate; caratterizzano settori di norma privi, ad acclività moderata, che mostrano evidente propensione alla frizione antropica.	
	Coperture eluvio-colluviali di potenza talora notevole impostate sul substrato roccioso subaffiorante e/o su depositi glaciali e/o fluvio-glaciali e/o sul detrito di falda in quota, di norma scarsamente boscate.	
	Deformazioni gravitative profonde di versante: settori a media o alta attività, interessati da evidenze di potenziali problematiche di stabilità (DGPV, paleofrane etc.).	Fq
	Frane quiescenti: Fenomeni franosi che si caratterizzano per colamenti lenti (accumuli gravitativi del F.154 Susa alla scala 1:50.000)	Fq
	Frane per saturazione e fluidificazione delle coperture superficiali	Fa
	Fenomeni gravitativi complessi legati a fenomeni di crollo ed a movimenti lenti di materiale detritico-eluviale sul versante	Fa
	Aree potenzialmente instabili: - Cotri detritiche e detriti di falda non stabilizzati: caratterizzano settori di versante ad alta attività, interessati da potenziali movimenti di detrito o da distacco e rotolamento di blocchi; - Settori lungo gli impluvi dei torrenti laterali caratterizzati da potenziale instabilità dovuta a crolli e/o erosioni spondali, in concomitanza di precipitazioni intense.	
	Principali affioramenti e/o subaffioramenti del substrato roccioso (non differenziati).	

SEGN. CONVENZIONALI	
	Aste torrentizie caratterizzate da pericolosità molto elevata (E _e)
	Orti dei principali terrazzi di origine fluviale (conservati e/o rimodellati)
	Perimetrazioni degli areali di frana attiva segnalati dal P.A.I.
	Perimetrazioni degli areali di conoide attivo segnalati dal P.A.I.
	Criticità idrauliche
	Difese spondali, argini
Delimitazioni delle fasce fluviali:	
	limite tra la fascia A e la fascia B
	limite tra la fascia B e la fascia C
	limite esterno della fascia C
	limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (argine già realizzato)
FA9.1	
	Codifiche dei fenomeni dissestivi (secondo la legenda geomorfologica regionale) utilizzate per l'identificazione delle schede descrittive
	Limite comunale



Fenomeni dissestivi presenti all'interno del bacino del Rio Vignassa e del Torrente Gravio, per i settori esterni ai limiti comunali	
	Conoidi attivi (CAe)
	Frane attive:
	Crollo (FA1)
	Colamento veloce (FA6)
	DGPV (FA8)
	Frane per saturazione e fluidificazione della copertura (FA9)
	Frane quiescenti:
	DGPV (FQ8)
	Limite di bacino del Rio Vignassa e del Torrente Gravio

Le perimetrazioni dei fenomeni dissestivi riportate all'interno della tavola sono state riprese dagli elaborati allegati al P.R.G. del Comune di San Giorio (per il bacino del T. Gravio) ed al P.R.G. del Comune di Sant'Antonino (per il bacino del Rio Vignassa), che ci sono stati gentilmente concessi per la consultazione dalle rispettive Amministrazioni Comunali.

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO

REVISIONE DEL P.R.G.C.

PROGETTO DEFINITIVO

TAV. N. 3	CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI
REDAZIONE PROF. RENATO NERVO STUDIO GEOLOGICO - Via G. Pomba n°9 - 10123 Torino Tel./Fax 011 835890 - E-mail: nervo@tiscali.it	

Scala 1:10.000

GENNAIO 2003
Integrazioni: MARZO-OTTOBRE 2004
Tavola integrata con modifiche successive alla nota della Regione Piemonte Direzione Pianificazione e Gestione urbanistica del 20/4/2005 prot. 13264 e pareri allegati